

## DIFESA SPINACIO

<i>Avversità</i>	<i>Criteri di intervento</i>	<i>S.a. e Ausiliari</i>	<i>Limitazioni d'uso e note</i>
<b>CRITTOGAME</b>			
<b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium spp.</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Avvicendamenti colturali; -Evitare ristagni idrici. <b>CHIMICO:</b> -Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Propamocarb	Trattamenti in semenzaio o al terreno in pre o post trapianto (colletto della pianta)
<b>Marciume basale</b> ( <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ) ( <i>Sclerotinia minor</i> ) ( <i>Botrytis cinerea</i> ) ( <i>Fusarium oxysporum f. sp. Spinaciae</i> ) ( <i>Phoma lycopersici</i> ) ( <i>Thielaviopsis basicola</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Avvicendamenti colturali ampi; -Evitare elevate densità d'impianto; -Utilizzare varietà poco suscettibili; -Eliminare le piante ammalate; -Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici; -Effettuare concimazioni equilibrate ed evitare eccessi di azoto; -Curare l'arieggiamento in coltura protetta; -Ricorrere alla solarizzazione in coltura protetta; -Effettuare prosature alte; -Raccolta e distruzione dei residui infetti. <b>CHIMICO:</b> Intervenire durante le prime fasi vegetative bagnando bene la base delle piante.	Prodotti rameici	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, localizzato al colletto delle piantine, indipendentemente dall'avversità. Ammesso su Sclerotinia, Botrytis e Fusarium
<b>Rizoctonia</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Ampi avvicendamenti colturali; -Distuggere i residui delle colture ammalate; -Uso di varietà resistenti; -Ricorrere alla solarizzazione in coltura protetta.		Nessun intervento chimico
<b>Antracnosi</b> ( <i>Colletotricum dematium f. sp. Spinaciae</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Avvicendamenti colturali ampi; -Evitare elevate densità d'impianto; -Utilizzare seme sano o conciato; -Utilizzare varietà tolleranti. <b>CHIMICO:</b> -In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Prodotti rameici Dodina (1)	(1) 1 intervento per tale avversità, al massimo 2 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
<b>Peronospora</b> ( <i>Peronospora farinosa</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Avvicendamenti colturali ampi; -Utilizzare varietà resistenti/tolleranti; -Utilizzare seme sano o conciato; -Distruzione dei residui delle colture ammalate; -Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici; -Curare l'arieggiamento in coltura protetta. <b>CHIMICO:</b> -La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare). I trattamenti vanno in seguito ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni, in relazione all'evoluzione della malattia.	Prodotti rameici Dodina Propamocarb Ditianon Fosetil Alluminio Fosetil Al + rame Metalaxil M + rame (1) Cimoxanil (2) Cimoxanil + rame (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi con Cimoxanil per ciclo colturale

<b>Avversità</b>	<b>Criteri di intervento</b>	<b>S.a. e Ausiliari</b>	<b>Limitazioni d'uso e note</b>
<b>Cercospora</b> ( <i>Cercospora beticola</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Avvicendamenti colturali ampi; -Utilizzare varietà resistenti/tolleranti; -Utilizzare seme sano o conciato; -Eliminare la vegetazione infetta. <b>CHIMICO:</b> -Intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; I trattamenti vanno in seguito ripetuti ogni 10-15 giorni, in relazione all'evoluzione della malattia.	Prodotti rameici	Gli interventi di difesa per la peronospora sono spesso efficaci nel contenimento della Cercospora.
<b>VIROSI</b> (CMV)	-Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi; -Utilizzare varietà resistenti o tolleranti; -Utilizzare fertilizzanti in grado di stimolare i meccanismi di resistenza naturale delle piante.		
<b>FITOFAGI</b>			
<b>Afidi</b> ( <i>Myzus persicae</i> ) ( <i>Aphis fabae</i> ) (ecc.)	<b>CHIMICO:</b> -Intervenire in caso di accertata presenza con Interventi localizzati o a pieno campo, in funzione della distribuzione delle infestazioni.	Deltametrina (1) Lambda – Cialotrina (1) (2) Azadiractina	(1) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Non ammesso in coltura protetta
<b>Liriomiza</b> ( <i>Liriomyza huidobrensis</i> )	<b>CHIMICO:</b> -Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizioni.	Spinosad (1) Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
<b>Tripidi</b> ( <i>Frankliniella occidentalis</i> ) ( <i>Trips spp.</i> )	<b>CHIMICO:</b> -Intervenire in caso di infestazione generalizzata.	Spinosad (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
<b>Nottue fogliari</b> ( <i>Autographa gamma</i> ) ( <i>Mamestra brassicae</i> ) <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Heliotis armigera</i> ) ecc.	<b>CHIMICO:</b> -Intervenire dopo aver rilevato la presenza diffusa di larve e dei relativi danni iniziali.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Deltametrina (1) Etofenprox (1) Lambda – Cialotrina (1) (2) Spinosad (3) Indoxacarb (4)	(1) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo su <i>Spodoptera</i> e <i>Heliotis</i> (4) Non ammesso su <i>Heliotis</i>
<b>Mosca</b> ( <i>Pegomya betae</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Questo fitofago viene controllato da numerosi nemici naturali, si può ricorrere alla cattura degli individui adulti con vasche trappola contenenti acqua zuccherata avvelenata (con deltametrina). <b>CHIMICO:</b> -Intervenire solamente in presenza di infestazione generalizzata, nelle prime fasi di sviluppo delle piante.	Deltametrina (1)	(1) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis ipsilon</i> ) ( <i>Agrotis segetum</i> ) (ecc.)	<b>CHIMICO:</b> -Intervenire in caso di presenza diffusa delle larve.	Deltametrina (1)	(1) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità

<b>Avversità</b>	<b>Criteri di intervento</b>	<b>S.a. e Ausiliari</b>	<b>Limitazioni d'uso e note</b>
<b>Cleono</b> ( <i>Clonorrhynchus mendicus</i> )	<b>CHIMICO:</b> <b>-Infestazione generalizzata sui bordi dell'appezzamento;</b> -Adottare strategie di difesa che non favoriscono lo sviluppo dell'avversità.	Deltametrina (1)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento per ciclo colturale <b>(1) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Insetti terricoli</b> <b>Elateridi</b> ( <i>Agriotes spp.</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Adottare strategie agronomiche che non favoriscono lo sviluppo dell'avversità.		Nessun intervento chimico
<b>Chioccioline e limacee</b> ( <i>Helix spp.</i> ) ( <i>Cantareus aperta</i> ) ( <i>Helicella variabilis</i> ) ( <i>Limax spp.</i> ) ( <i>Agriolimax spp.</i> )	<b>CHIMICO:</b> <b>-In caso di infestazione generalizzata;</b> -Si consiglia di localizzare le esche granulari sulle fasce perimetrali o nelle zone interessate.	Metaldeide-esca	
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne spp.</i> )  <b>Nematodi fogliari</b> ( <i>Ditylenchus dipsaci</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Ampi avvicendamenti colturali; -Uso di varietà resistenti/tolleranti; -Utilizzo in precessione colturale di specie da sovescio con attività bio-nematocida; -Uso di seme e piantine sane. <b>FISICO:</b> -Solarizzazione in coltura protetta. <b>CHIMICO:</b> <b>-In caso di terreni sicuramente infestati.</b>	Azadiractina (1)	<b>(1) Distribuzione localizzata con impianti di microirrigazione. Solo sui nematodi galligeni</b>